

Organizzato dalla Sezione del Mendrisiotto  
26 aprile 2018

## GITA AL SANTUARIO DELLA CORNABUSA



Di buon mattino, accompagnati dal tempo molto soleggiato, trentacinque soci e simpatizzanti di GenerazionePiù ha effettuato la gita alla scoperta di un luogo particolarmente caro al Papa Buono: il Santuario della Cornabusa a Sant'Omobono, dove sorge una chiesa ricavata in una caverna naturale di calcare.



Accolti dal parroco rettore abbiamo ascoltato le origini che hanno dato il là a questo luogo.

Infatti, per sfuggire alla guerra tra Guelfi e Ghibellini gli abitanti locali hanno trovato rifugio dentro una "corna busa" – in dialetto locale significa roccia buca. Tra i pochi oggetti che i fuggitivi avevano portato con sé c'era una statuetta della Vergine Addolorata (origini toscane 1300-1400) rimasta in quel

luogo per lungo tempo. Già a partire dal '500 alcune persone pellegrinavano a onorare la statua della Madonna Addolorata. A seguito di alcune grazie ricevute -in particolare una pastorella sordomuta che acquista l'uso della parola- la Madonna è stata venerata da molti. Tra i frequentatori c'è stato Giovanni XXIII, salito più volte a onorare la Madonna.



Il prossimo 27 maggio ci sarà una cerimonia per il 60° di elezione al soglio pontificio di Angelo Roncalli, presente l'urna col corpo di Papa Giovanni.

Al termine della visita abbiamo raggiunto il ristorante dove ci è stato servito l'ottimo pranzo, gustato da tutta la compagnia.

Risaliti sull'autopostale ci siamo avviati verso Dalmine per visitare il museo dei Presepi, nato nel 1974 dalla passione di don Piazzoli, collezionista e presepista. La struttura museale suddivisa su due piani raccoglie 900 tipi di presepi, dai più classici della tradizione napoletana ad altri di varia provenienza, tra i quali il più piccolo, racchiuso in un gheriglio di noce, fino al più grande (origine napoletana) di oltre 6 m quadrati.



M. Moalli-Pozzorini